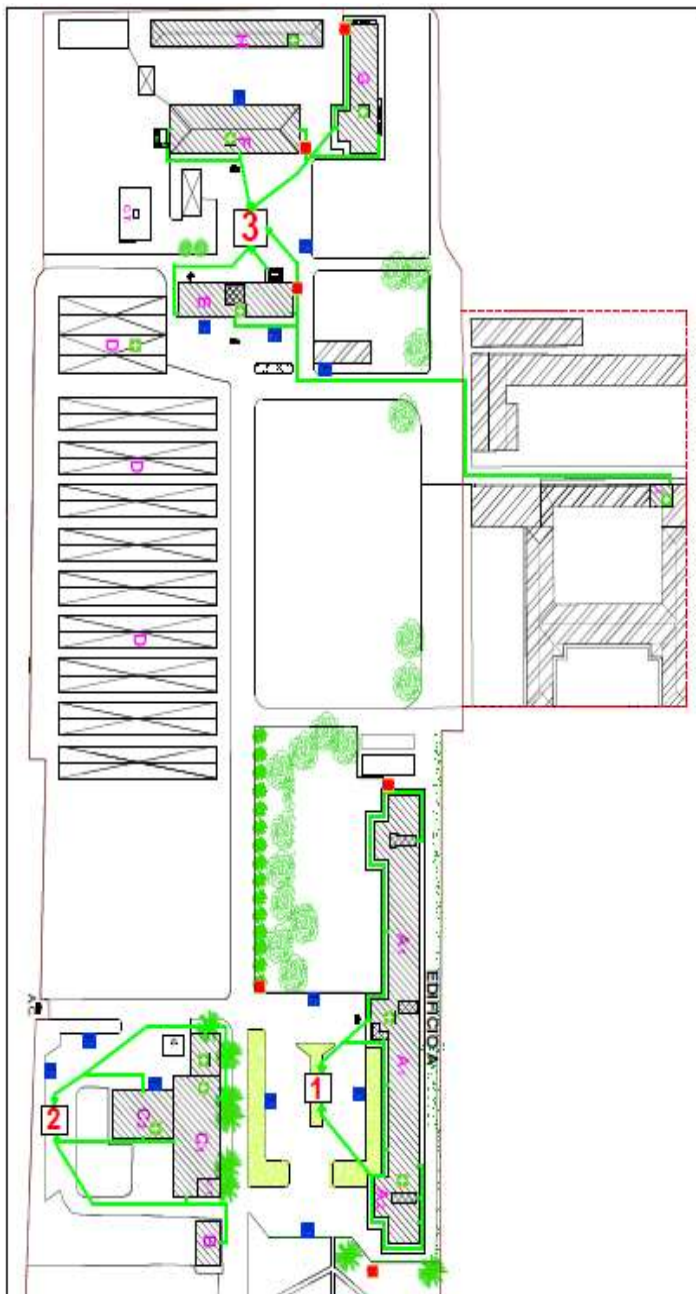


STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE



AREE DI RACCOLTA : 1 - 2 - 3

ORDINE DI EVACUAZIONE

| EDIFICIO | PIANO | AULA | SCALA/USCITA |
|---------------------------------|---------------|----------------------------|---|
| SEDE (A1) | 1° | 42/NEW LAB | SCALA SUD |
| | | 40 - 39(BES) | |
| | | 22 - 21 | |
| | | 20/SALA ST. | SCALA DI SICUREZZA |
| | | 18 - 19/LAB. LING. | |
| | | 12 - V.P. | SCALA CENTRALE |
| | 13 - 14 | SCALA NORD | |
| | 15 - 16 - 17 | | |
| | T. | 41 | U. LATO EST |
| | | 9 - 10/PRESID - 11/V.P. | U. PRINCIPALE |
| 1 - BAR | | | |
| 2 - 3/sala Prof./ 4 - 5 - 6 - 8 | | U. AL CENTRO DEL CORRIDOIO | |
| 7 | | U. SCALA NORD | |
| PALAZZINA (E) | 2° | 29 - 30 | S. CENTRALE |
| | | 31 | S. SICUREZZA |
| | 1° | 26 - 27 | S. CENTRALE |
| | | 28 | S. SICUREZZA |
| | T. | 24/BES | U. OVEST |
| | 25 - 23 | U. EST | |
| EX MENSA (F) | 1° | 34-35-36 | S. SICUREZZA |
| | | 37 - 38 | SCALA CENTRALE |
| | T. | 32/LAB. DIS. | U. OVEST |
| | 33/SALA PROF. | U. EST | |
| EX SEGR. (B) | T. | B01 | UTILIZZARE LE |
| CORPO C | T. | LAB. DI FISICA | RISPETTIVE USCITE DI SICUREZZA CHE PORTANO DIRETTAMENTE ALL'ESTERNO |
| | | PALESTRA | |
| | | 42 - 43 - 46 - U. T. | |
| SEDE (A2) | T. | AULA MAGNA | RISPETTIVE USCITE DI SICUREZZA CHE PORTANO DIRETTAMENTE ALL'ESTERNO |
| | | SEGRETERIA | |
| LAB. CHIMICA | 1° | 2 SCALE DI SICUREZZA | |
| E SCIENZE (G) | T. | USCITE DI SICUREZZA | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN

VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213 FAX 035/220410
Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it

SCUOLA SICURA

OPUSCOLO PER GLI STUDENTI

A.S. 2019 – 2020
a cura del RSP

PERCHE' FARE SICUREZZA?

La sicurezza é un diritto di tutti, quindi é dovere di ciascuno di noi comportarsi in modo sicuro. La sicurezza deve essere garantita in tutti gli ambienti di lavoro, quindi anche a scuola. Poiché vivere in un ambiente sicuro é un diritto di chi usufruisce degli spazi, é anche un dovere comportarsi in modo tale che il nostro diritto non venga disatteso; con il nostro comportamento dobbiamo salvaguardare la sicurezza nostra e degli altri .

CHI SI OCCUPA DI SICUREZZA

- * Il Capo dell'Istituto (D. S. Carmelo Scaffidi)
- * Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Nicola Buonincontri)
- * Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (Sig. Gianluigi Poma)
- * Gli addetti della squadra di primo soccorso
- * Gli addetti della squadra antincendio
- * Gli aprifila e i serrafila
- * Tutti noi (segnalare eventuali situazioni di pericolo al RSPP)

E' evidente che i comportamenti sicuri devono rientrare nel nostro normale comportamento, quindi devono essere sempre assunti da tutti noi; in particolare modo, quando entriamo nei laboratori, siamo equiparati ai lavoratori di un'azienda e le responsabilità nostre e di chi ci accompagna sono molto grandi.

INDICAZIONI PER L'EVACUAZIONE

Gli alunni, in caso di evacuazione, sono tenuti a:

- * mantenere la calma;
- * interrompere tutte le attività;
- * lasciare gli oggetti personali nell'aula;
- * il serrafila deve chiudere le finestre
- * incolonnarsi dietro all'aprifila;
- * uscire e chiudere la porta (il serrafila la chiude);
- * attenersi alle indicazioni dell'insegnante;
- * rispettare l'ordine di evacuazione;
- * seguire le vie di fuga indicate;
- * è assolutamente vietato l'uso dell'ascensore, anche per le persone infortunate e/o non autosufficienti
- * raggiungere l'area di raccolta indicata;

SEGNALI DI ALLARME

- * Allerta ----> suono prolungato di durata pari a circa 10 secondi o messaggio vocale con il megafono;
 - * Evacuazione ----> In sede il segnale viene dato mediante un messaggio vocale preregistrato, per tutti gli altri edifici con un suono intermittente o messaggio vocale attraverso il megafono .
 - * Cessato pericolo ----> comunicazione vocale. (megafono)
- N.B.: non confondere il segnale di allerta con il segnale di evacuazione

I CASI DI PERICOLO

INCENDIO ---->

Chi si accorge del pericolo deve segnalarlo ad un adulto che verificherà la necessità di avvisare il Responsabile dell'Emergenza (Dirigente), che segnalerà lo stato di allerta (suoni prolungati). Il dirigente verificherà la gravità dell' evento e, se necessario ordinerà l'evacuazione (alcuni suoni brevi intermittenti). In ciascun edificio, il Responsabile di piano curerà l' evacuazione e le classi, sotto la guida dell'aprifila e del serrafila, lasceranno ordinatamente lo stabile (utilizzando le scale di sicurezza se ci si trovasse ad un piano alto) e si raduneranno nell'area di raccolta. Nell' area di raccolta, il docente in servizio nella classe fa l' appello e verifica sul modulo di evacuazione le presenze degli alunni, in attesa del segnale della fine dell'emergenza. Il Dirigente darà a tutti indicazioni ulteriori.

Gli studenti in difficoltà, durante l'evacuazione, vengono aiutati dai compagni appositamente incaricati o dall'insegnante di sostegno.

Se qualcuno fosse fuori dall'aula all'insorgere dell'emergenza, autonomamente raggiungerà l'area di raccolta, dove si farà riconoscere dal docente della classe.

TERREMOTO ---->

Se la scossa é rovinosa (crolli di intonaco e rovesciamento di suppellettili) gli studenti devono rimanere in classe, ripararsi in prossimità dei muri portanti e degli architravi; in alternativa è bene cercare riparo anche sotto i banchi o la cattedra. Nel caso di evacuazione (segnale sonoro intermittente), non si possono utilizzare gli ascensori , le scale interne vanno usate con cautela, meglio quelle esterne se ci sono. Recarsi nell'area di raccolta senza farsi prendere dal panico.

NUBE TOSSICA ---->

Nel caso di nube tossica (ricordo che la scuola è prossima alla tangenziale dove possono transitare mezzi che trasportano prodotti chimici pericolosi che, in caso di incidente, possono far fuoriuscire sostanze gassose velenose) non si deve lasciare la scuola ed é bene restare in classe, chiudendo anche con indumenti bagnati porte e finestre, in attesa che qualcuno ci segnali il cessato pericolo

ATTACCO TERRORISTICO ---->

Qualora nei pressi della scuola si dovesse rilevare la presenza di terroristi o evasi, é bene rimanere in classe per non essere facile bersaglio o essere presi eventualmente in ostaggio. Il pericolo cesserà su indicazione del Responsabile dell'Emergenza.